Jeanne davanti all'obiettivo di Ingmar Bergman

PARIGI, 8

Jeanne Moreau sarà la protagonista di un film che il regista svedese Ingmar Bergman girerà tra breve. L'attrice non conosce ancora né il titolo né il soggetto del film, ma ciò non la turba affatto, entusiasta, com'è, di fare un film con il celebre regista. Questo suo stato d'animo Jeanne Moreau l'ha esternato in una breve dichiarazione: «Poco importa — ha detto — cosa vorrà farmi fare. Bergman non ha che da farmi un segno e mi vedrà subito accorrere».

L'operazione Amati

Allarme per la vendita agli USA dei cinema romani

Oggi riunione dei sindacati e degli autori per discutere sulla questione

La notizia che Giovanni Amati avrebbe venduto, o starebbe per vendere, la sua catena di cinema romani — oltre cinquanta sale, la maggior parte delle quali programmano film di prima visione — alla società americana Transbeacon, ha destato vasta eco e molte preoccupazioni negli ambienti cinematografici romani e soprattutto tra i lavoratori. La vendita delle sale è stata argomento di discussione dei dipendenti del circuito Amati che domenica si erano riuniti a Roma per esaminare, insieme con i dirigenti sindacali, i problemi inerenti alla elezione della Commissione interna. Come i lettori ricorderanno, in queste ultime settimane i lavoratori del circuito Amati avevano effettuato alcuni giorni di sciopero per ottenere la Commissione interna. Il *boss* democristiano si era opposto in ogni modo a che i suoi dipendenti eleggessero e vedessero riconosciuti i loro rappresentanti. Nel corso delle trattative lo stesso industriale aveva affermato che egli stava per vendere i suoi locali e che quindi l'elezione dell'organismo interno dei lavoratori era — chiusa perchè — cosa da rimandarsi a vendita avvenuta. Anzi, a quanto sembra, proprio in uno di questi incontri Amati aveva precisato che la vendita sarebbe stata conclusa entro il dieci dicembre.

Contemporaneamente, però, correvano voci su nuovi locali che l'intraprendente esercente romano starebbe rammodernando. Fanno anche queste sale parte del «pacchetto» messo in vendita? O da una parte Amati vende e dall'altra compera?

Senza mezzi termini il *boss* ha confermato che molte delle sale che egli starebbe cedendo verrebbero trasformate in supermercati o in grandi magazzini. E' ovvio che una simile operazione metterebbe sul lastrico un notevole numero di lavoratori. Altro aspetto grave di tutto l'affare sarebbe l'entrata in forze del capitale americano nel settore chiave del cinema, quello appunto dell'esercizio.

Per discutere di tutte queste questioni si riuniranno congiuntamente oggi, i sindacati FILS CGIL, FULS CISL e UIL-Spettacolo insieme con i rappresentanti delle associazioni degli autori cinematografici ANAC e AACI.

Sulla scottante problema, si impone una presa di posizione del governo, il quale deve intervenire per impedire l'alienazione di un patrimonio di pubblico interesse.

Pioggia di premi al Laceno d'oro

Tra i film finora presentati hanno particolarmente interessato «Sierra Maestra» e «Dopo la pioggia, dove»

AVELLINO, 8.

Continuano, in uno scenario di tipo nordico, in vari centri dell'Irpinia, le manifestazioni per l'undicesima edizione del Laceno d'Oro. Quest'anno, com'è noto, la rassegna è dedicata al giovane cinema italiano e alla cinematografia jugoslava, qui rappresentata da un gruppo di registi, attrici, attori e critici.

Ieri c'è stata la tradizionale, indiscriminata attribuzione di premi: targhe e medaglie sono andate alla Schiaffino, al regista Scola per Il commissario Pepe, *ai giovani attori Macchia, Segurini e Janet Len, ad Ansano Giannarelli, autore di* Sierra Maestra, *al documentarista Piero Nelli.*

Sono stati anche premiati il regista Vladan Sliepcevic, la attrice Stanislava Pesich, Bela Bazic e Milia Ubanovich, tutti componenti la rappresentanza jugoslava. Tutti i premiati erano presenti alla cerimonia, vivamente festeggiati dal pubblico.

Dei film presentati finora, a parte il già noto Sierra Maestra *ha interessato particolarmente* Dopo la pioggia, dove, *di Sliepcevic, serrata e pungente critica di certe deformazioni burocratiche che affliggono la società jugoslava. Lo stesso regista ha poi partecipato a un lungo e vivace dibattito col pubblico.*

Per stasera è in programma Nel raggio del mio braccio *di Trentin, che sarà presentato in un locale di Solofra. La manifestazione si concluderà mercoledì, dopo circa una settimana, con la proiezione di* Quando sarò morto, bianco *di Parlorio.*

Sabato è stata inaugurata una mostra dedicata al tema «Trasposizione di un'opera filmica in opera pittorica», cui partecipano una sessantina di giovani artisti meridionali.

Murolo canta a Roma per la prima volta

Questa sera alle ore 21,15 al Teatro Sistina Franco Fontana presenta per la prima volta al pubblico romano Roberto Murolo (nella foto). Il notissimo cantante si produrrà in un recital dedicato al folklore partenopeo dal Duecento alle canzoni d'autore dell'Ottocento; saranno altresì eseguite anche alcune canzoni comiche di Armando Gill. Lo spettacolo, sebbene si svolga di martedì, rientra nel ciclo dei «Lunedì del Sistina».

le prime

Musica

Freccia e Francescatti all'Auditorio

Detta «delle cinque», la terza *Sinfonia* di Gian Francesco Malipiero, non presenta in orchestra lo strumento adatto allo scampanio. I rintocchi, veramente timbrati, vengono da consoni strumenti. Le campane elettriche, in quanto fedeli ai intenzioni del musicista che vuol descrivere in una visione di serenità tan tardino quanto stacca il suono delle campane di San Marco, assodate l'8 settembre 1943. Un suono che annunciava morte tragedie. Particolarmente fresco e frizzante è il terzo tempo (*Vivace*).

Massimo Freccia, con bello slancio ha diretto la *Sinfonia* malipieriana, concludendo il concerto con una fervida esecuzione della *Quarta* (op. 120) di Schumann. Aveva, al centro del programma, prestato una esemplare attenzione al Mozart del *Concerto per violino* K. 211, eseguito con una contrita adesione dell'organico strumentale. Ciò ha consentito al violinista Zino Francescatti (Marsiglia, 1905) di emergere dall'orchestra senza dover forzare un assolo dei suoni.

A Francescatti piace questo Concerto di un Mozart dolcemente che ricorda alla memoria i diciannove anni del violinista (Francescatti debuttò nel 1924 il quale, nonostante i quarantacinque anni di carriera, conserva un bel suono limpido un fraseggiare personale, un vibrato inevitabile. Solo che, con il passar del tempo, Francescatti sembra temere la solitudine, sicchè ha eseguito due *Capricci* di Paganini, favolosi accompagnare da un'orchestra d'archi da lui stesso «incertata». La cosa è sembrata una stranezza, ma l'assenza di un «appoggio» si è avvertita, quando Francescatti si è esibito nel his Moll: applausi al direttore e al solista.

I giovani del Rinnovamento musicale

A un certo punto, qualcuno si è messo a dire: basta con Schumann, basta con Beethoven, basta con Chopin. Per suggellare questo «basta», è venuto il «Due Kabovez», austriaco, e ha imbastito qualche musical puntuminal: gestico-umenti nelle sonorità: emissioni di suoni gutturali: atteggiamenti indecifrati: rimbalzi di ageggi sulle corde del pianoforte: riproduzione di rose verdi: bicchieri: bicchetti, fischietti ecc.), che sembravano ormai finite per sempre. A questo vecchio genere di novità, si è accodato Giuliano Zosi, un giovane assai più interessante qualche anno fa. Ora Zosi si è scatenato e forse bisognerà che si sfoghi. Ha preso una lampera e l'ha suonata strisciandovi o battendovi sopra con un manico di scopa. Questa era la sua composizione «*B 2*». Le altre «B» (3, 4 e 5) hanno però liberato una composizione per violoncello, che rivelava la continuità con un atteggiamento più nuovo e più vivo. E un pezzo in «*B 1*» è a volte ancora «paganiniano» (non vuole essere una diminuzione) «diabolicamente» costruito e ben compiuto. Era anche «diabolicamente» suonato dall'ottimo G. B. Valdettaro.

Queste cose sono successe nel corso della seconda giornata promossa dal Gruppo rinnovamento musicale (una giornata alla settimana dalle dieci alle sette), che si è conclusa con interessanti musiche vocali di Sylvano Bussotti, interpretate dal Sestetto «Luca Marenzio», e di una *Musica per pianoforte* di Fausto Razzi, eccellente, al pianoforte, Giorgio Sacchetti, concisa, timbricamente severa, non eletta per nobili sonori autonomi, ma pure preziosamente concatenati in una unitaria costruzione.

La terza giornata (sempre alla Scuola germanica di via Savoia) è prevista per il 21 dicembre.

e. v.

Cinema

Jet generation

Un'americana arriva a Monaco di Baviera per cercare il fratello, che da mesi non dà più segni di vita. Viene trattata male dalla popolazione, dalla polizia, e da uno spregiudicato e villanissimo fotografo di moda. Ma, forse per scoprire qualcosa, si lega d'amore a quest'ultimo, che a quanto pare è stato amico intimo dello scomparso, ne ha accolto parecchi quattrini, e probabilmente non è estraneo alla sua morte (per suicidio o per delitto?).

Ecco come i tedeschi hanno interpretato, a loro modo *Bloodup*, che nella Germania occidentale ha spopolato. Sebbene, tra questa scuola e quella polacca, non c'è incommensurabilità: c'è semplicemente maledizione. Il film è stato diretto da Eckart Schmidt, e interpretato da Dagmar Moeller, Uta Levka, Roger Fritz. Colore.

vice

Film premiati a Parigi

PARIGI, 8

La stazione dei premi cinematografici si è aperta ieri a Parigi con la consegna del premio intitolato a Méliès al film di Eric Rohmer **Ma nuit chez Maud**. Il Premio Leon Moussinac, assegnato come il precedente dalla Associazione francese dei critici del cinema, è andato invece a **Rosemary's baby** di Roman Polanski.

Il 17 dicembre sarà poi consegnato il Premio Raoul Lévy, riservato al film o al produttore che ricordino, per l'impegno cinematografico, il defunto Lévy. Il riconoscimento sarà assegnato ad uno dei nove film rimasti in concorso.

«Cinema nuovo» e la «Corsa all'ipersesso»

«Le barriere che le varie istanze etico-giuridiche opponevano alla spinta verso una accentuazione dell'elemento erotico nella produzione cinematografica sono più o meno improvvisamente crollate. E' una conquista positiva. Resta peraltro il fatto che il film a forte contenuto erotico svolge una azione regressiva, respinge cioè gli spettatori a forme immature di godimento. Nella illusione di procurare al pubblico eccitazioni sempre più intense, un tale cinema lo avvia a forme di deterioramento sessuale».

Così scrive Cesare Musatti nella «Rivista psicanalitica», saggio che apre il numero 20 di «Cinema nuovo», bimestrale di cultura diretto da Guido Aristarco. Il fascicolo, uscito in questi giorni, contiene molte tre scritti sull'arte e l'ideologia di Chaplin, il consueto alternativo e il circuito antagonista, André Bazin critico per strutturalista Giuseppe De Santis ricorda il suo esordio di critico cinematografico; Pier Paolo Pasolini sostiene la parola orale come «metaviaggio» sia possibilità del cinema; Luchino Visconti parla della «Caduta degli dèi».

Trattative tra l'AIACE e la Lux per la distribuzione di film artistici

L'Associazione Italiana Amici Cinema d'Art et d'Essai (AIACE) ha avviato trattative con la Lux Film per assumere la distribuzione delle sale d'Essai di un gruppo di lavori cinematografici, prodotti alcuni anni or sono, di interesse artistico e culturale.

«Ci auguriamo di realizzare quanto prima un accordo in tal senso — hanno detto i dirigenti dell'AIACE — perchè siamo convinti che è necessario offrire al circuito culturale un numero sempre più vasto di opere rigorosamente selezionate da sottoporre all'attenzione del pubblico».

«Il barone di Münchhausen» a Roma

Semplicità e poesia nel teatro di Ricci

Senza dubbio *Il barone di Münchhausen* di Mario Ricci — che da qualche giorno si rappresenta senza molto clamore al teatrino club «Abaco», una cantina romana di quaranta posti sita al numero 33/a del Lungotevere Mellini — è tra gli spettacoli più belli visti in questi ultimi anni. Il più bello, forse, in senso assoluto se si considera la povertà dei mezzi con cui è stato realizzato, e la fantasia prodigiosa che ha saputo trasformare del materiale semplice in una forma capace di suscitare un'emozione estetica duratura.

Abbiamo avuto già occasione di parlare, su queste colonne, della «poetica» e delle ricerche di Mario Ricci: ricordiamo, per esempio, le sue prime esperienze al Teatro delle Orsoline. Con *Il barone di Münchhausen* siamo liberamente dal famoso romanzo di Gottfried Bürger, che attrasse e ispirò, come Méliès, Cocteau, Zeman: Ricci affina le proprie possibilità raggiungendo piena maturità espressiva. Il testo di Bürger, la cui vena espressiva e ormai irreperibile, è stato sottoposto a un raffinato processo di dissoluzione: isolati alcuni momenti privilegiati, l'opera è stata quindi ricomposta sulla traccia di un nuovo disegno analitico. Il «romanzo» di Bürger, declassato a puro pretesto, si trasforma lentamente nelle forme di uno spettacolo popolare, la cui magica libertà sembra sempre più condensarsi man mano che si chiarifica la dimensione critica della rappresentazione.

Arte e decrepitezza: dalla avventura di Münchhausen all'alienazione tecnologica della moderna civiltà industriale. La poesia e il rigore estetico di Ricci si avvertono soprattutto nel «montaggio» degli elementi che compongono la regia dello spazio scenico: gli elementi pesanti della scena (le gru commerciali, semoventi, i palloni, il drago, e gli attori) gli elementi leggeri (le diapositive, i filmati, le luci e il bellissimo commento sonoro che si avvale di brani di Vivaldi, di Lewis e di Carl Orff).

Si veda, per esempio, la sequenza espressiva del filmato sulle strutture sagome del castello settecentesco, attraverso la fusione delle immagini una corsa automobilistica americana per vettura da sconto, una piccola battaglia con personaggi che offrivano l'illusione di confortarsi con gli attori nella cucina sabaudiana e i primi lettori di cola vista, come dal crisalide di un antico Stevenson, anche, la lotta tra i due cavalieri, lentissima e sintetica, dove l'arte orientale si fondava con l'originalità dell'ispirazione. E si veda anche, la favola e la tragedia nell'ultima immagine teatrale: la bambola meccanica e parlante atterrata dalla violenza poliziesca.

Il pubblico ha applaudito la poesia intensa e l'artificio di uno spettacolo nato dalla collaborazione di Debora Hayes, Claudio Prenteria, Tonino Campanelli, Angela Diana, Luig. Perrone, Carlo Montesi, Mario Romano, Gabriella Toppanti tanto stimolante quanto alieno da ogni possibile formalismo. Si replica.

vice

Spettacoli di Fo a Roma e provincia

Dopo la replica di «Mistero buffo», di musica sera al Centro studi della CGIL all'Ariccia, l'ARCI presenterà altri due spettacoli di Dario Fo a Roma e in provincia secondo il seguente calendario:

Lesami pare che tanto lo spazio tutto lo stesso, oggi, al cinema teatro di Vallalba, domani e il 16 al cinema Jolly di Roma, poi al cinema teatro Ramarini di Montelanico, il 13 al Centro studi della CGIL all'Ariccia, il 15 al cinema teatro di Vallalba, il 17 e il 18 al cinema Jolly di Roma.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'ARCI in via degli Anfiteatri, 12, tel. 479.424.

Il «Teatro del nonsenso» a Tunisi

Edoardo Torricella porterà a Tunisi nei giorni 18 e 19 dicembre, il suo Teatro del non senso, che già ha ottenuto sia in Italia sia all'estero, vasti consensi.

Lo spettacolo si svolgerà nel teatro della Casa della cultura di Tunisi, sotto gli auspici del Comitato italo-tunisino per le relazioni culturali, e sarà presentato dall'Istituto italiano di cultura.

La compagnia verrà diretta dal regista «Primo spettacolo di nonsenso» di Edoardo Torricella, interpretato da Silvio Anselmo, Elena Mesini, Dario Penne, Wilma Pierantoni, Edoardo Torricella, Marina Yaru. La scenografia ed i costumi saranno curati da Renato Mercuri, le musiche da Allan Bryant e Cesare Richetti. Assistenza alla regia da Maria Teresa Gandezza.

Nelle sale della «Casa della cultura» sarà allestita, inoltre, una mostra personale del pittore d'avanguardia Sebastiano Carta, dedicata a questa forma di teatro moderno.

SCHERMI E RIBALTE

Il Concerto all'Opera

Oggi, alle ore 18, nel foyer del Teatro dell'Opera, avrà luogo il secondo concerto giubilare, dedicato alle musiche di Ferruccio Busoni e con la gentile partecipazione del soprano Nicoletta Panni che interpreterà due romanze dall'Album vocale op. 30, accompagnata da Rolando Nicolosi. In programma, inoltre, «Kleine Suite», Op. 23 per cello e piano, Brahms-Busoni, Tre preludi corali op. 122, Sonata n. 2 op. 36 per clarino e piano, Violoncellista Giuseppe Giannolini, violinista Aldo Reddy, pianista Franco Farbodonga.

Elisabeth Schwarzkopf alla Sala Accademica

Venerdì alle 21,15 alla Sala Accademica di Via dei Greci, concerto del soprano Elisabeth Schwarzkopf, pianista Geoffrey Parsons (stagione di musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 9). In programma musiche di Mozart, Gluck, Schubert, Wagner, Chopin, Liszt, Grieg, Sibelius, Wolf. Biglietti in vendita al botteghino dell'Accademia in Via Vittoria dalle ore 9,40 alle 13,30 e dalle 16 alle 20 di domani.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Giovedì al Teatro Olimpico alle 21,15 «Serata di Balletti» (tagl. n. 8). Con «Estri» di Milloss, «Holberg Suite» di Cranko e «Apollon Musagete» di Balanchine interpreti primi ballerini dell'Opera di Roma e dell'Opera di Stoccarda. Biglietti in vendita alla Filarmonica (372.77.09).

AUDITORIO GONFALONE
Alle 17,15 concerto del «Duo Pianistico» Annarosa Faddei, Enzo Marino. Musiche J. Ch. Bach, Mozart, Beethoven, Schubert, Fauré.

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI
Alle 21,15 al Teatro Eliseo per «I concerti del martedì» concerto del pianista Virginio Paravano. In programma musiche di Mozart, Beethoven, Webern, Chopin. I biglietti sono in vendita all'Eliseo e al Teatro Metro.

NUOVA CONSONANZA (Aula Magna Scuola Germanica - V. Savoia, 15)
Domani alle 21,15 manifestazione di teatro musicale di Dieter Schnebel.

TEATRI

ABACO
Alle 21,30 «Il barone di Münchhausen» dal romanzo di Mario Ricci; produzione G.S.I.

ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81 - Tel. 6568711)
Alle 21,15 Franco Mole con «Mole Ave intorno ad Oreste» di F. Mole novità assoluta con Proschel, Tommaseo, Longoni, Allegrini, Bernabei, Conti, Satches, Natoli. Regia A. Calò.

CENTONO (V. Euclide Turba, 26)
Alle 21,30 Cia teatrale Alfred Jarry presenta «Faust» da Marlowe di Mario e Maria Luisa Santella.

CENTRALE (Tel. 687.270)
Alle 21,30 Cia del Porcospino presenta «Commedia ripugnante di una madre» testo Mario Massaroli con G. Barilli, P. Bonacelli, V. Giacino, F. Sola.

DEI SATIRI (Tel. 561.311)
Alle 21,30 ultima settimana la Cia del Malinteso con Bax, Pellei, Pasquino, Rizzoli in «Intrallia a porte chiuse» di J. P. Sartre. Regia Rossetti.

DE' SERVI (Tel. 671.711)
Venerdì alle 21,15 Cia dir. da Franco Ambrosetti in «Duecentomila e uno» di Salvato Cappelli con De Merich, Alfieri, Ferretto, Gerlini, Lombardi, Luino, Lucardino. Regia F. Ambrosetti.

DI VIA STAMIRA 55 (Telefono 125.109)
Riposo.

ELISEO (Tel. 462.114)
Riposo.

FILMSTUDIO '70 (Via Orti d'Alibert 1/C - Tel. 650.464)
Alle 18,30-20,30-22,30 «L'arpa birmana» di Ken Ichikawa.

FOLKSTUDIO
Alle 22 jazz cinema di musica folk.

GOLDONI (Tel. 561.156)
Riposo.

INTERNATIONAL HOUSE THEATRE CLUB (Via Margherita, 22)
Alle 22 spettacolo musicale classico in «Sì parla bene» di Cesare Pavese e «Cane» di F. Mastriani con F. Scuarta, V. Cipolla, G. Malacti, V. Pellegrè, P. Paolini. Scene C. Ferri.

LA FEDE
Alle 21 «L'imperatore della Cina» di Rebagliati e Dessanges con G. Bellanca, G. Bonetti, A. Perlini, G. De Marco, A. Vitrotti, M. Fedele, A. Pomarico, G. Vitrotti.

NUOVO DELLE MUSE (Telefono 562.348)
Riposo.

NINO DE TOLLIS (Via della Paglia 32 - S. Maria in Trastevere)
Alle 21,15 Cia «I Folli» dir. N. De Tollis in «L'eletto A.» azione teatrale di Adriano Bon. Novità assoluta con Faggi, Nonti, Roggente, Solari, Tomani.

PANTHEON - MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA (Via Beato Angelico 32 - Tel. 832.254)
Giovedì alle 16,30 le marionette di Maria Accettella con «Pinocchio». Alba musicale di Italo e Eraldo Accettella. Regia autori.

PARIOLI (Tel. 803.523)
Alle ore 21,15 «Il cavallo a vapore» con Lauretta Masiero e Aldo Giuffrè. Due tempi di Barrillet e Grédy. Regia Daniele Danza. Scene Lucio Lucentini. Musiche Gigi Cichellero.

PUFF (Tel. 5810721)
Alle 22,30 «Metti una sera... al 21-21» con Lando Fiorini, Lina Leo, Rod Licary, Gianfranco D'Angelo e Tommy Poldori.

QUIRINO (Tel. 675.485)
Riposo. Domani alle 21,15 familiare Cia De Lullo, Falk, Valli, Albani, in «L'amica delle mogli» di Luigi Pirandello con G. Lazzarini, M. Vandeheim. Regia Giorgio De Lullo. Scene e costumi P. L. Pizzi.

RIDOTTO ELISEO (Telefono 465.095)
Riposo.

ROSSINI (Tel. 652.770)
Alle ore 21,15 XXI stagione di Checco e Anita Durante con Leila Ducci presenta «I miei cari burattini» successo comico di Virgilio Faini. Regia C. Durante.

SISTINA (Tel. 485.480)
Alle 21 «Roberto Murolo per la prima volta a Roma».

TEATRO PER RAGAZZI NUOVO MONDO AL SANGENESIO (Via Podgora 1 - Telefono 354366)
Alle 16 «Quattro per la strada» di R. Guive.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.3316)
Il suo nome gridava vendetta e rivista Tomas.

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
La battaglia della Neretva, con F. Nero DR ◆◆

ALCYONE
Hei amico c'è Sabata hai chiuso, con L. Van Cleef A ◆

ALFIERI (Tel. 290.251)
La battaglia della Neretva, con F. Nero DR ◆◆

AMERICA (Tel. 586.168)
La battaglia della Neretva, con F. Nero DR ◆◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Sento che mi sta succedendo qualcosa, con J. Simon S ◆

APPIO (Tel. 779.638)
Lettori Satyricon, con M. Pottoker (VM 18) DR ◆◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Riposo.

ARISTON (Tel. 353.230)
Amore mio aiutami, con A. Sordi S ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.651)
Certo certissimo anzi... probabile con C. Cardinale (VM 14) S ◆◆

ATLANTIC (Tel. 76.10.656)
L'incredibile furto di Mr. Girasole, con D. Van Dyke SA ◆◆

AVANA (Tel. 51.15.105)
Hei amico c'è Sabata hai chiuso, con L. Van Cleef A ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Un esercito di 5 uomini, con N. Castelnuovo A ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Il commissario Pepe, con U. Tognazzi SA ◆◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
La caduta degli dei, con I. Bloody (VM 18) DR ◆◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
La battaglia d'Inghilterra, con F. Stafford DR ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
La battaglia d'Inghilterra, con F. Stafford DR ◆

CAPITOL (Tel. 393.280)
Una su 13, con V. Gassman C ◆◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Il giorno dimenticato, con L. Lupo DR ◆◆

CAPRANICHETTA (T.672.465)
Il cerchio, con J. P. Belmondo DR ◆◆

CINESTAR (Tel. 789.242)
Il mondo di Suzie Wong, con W. Holden S ◆

COLA DI RIENZO (T.350.584)
La battaglia d'Inghilterra, con F. Stafford DR ◆

CORSO (Tel. 67.91.691)
Come quando perchè, con D. Cassinelli (VM 14) DR ◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
La battaglia d'Inghilterra, con F. Stafford DR ◆

EDEN (Tel. 380.188)
Fatti di mafia, con P. Desermarè S ◆◆

EMBASSY (Tel. 870.245)
La pazza di Chaillot, con K. Hepburn DR ◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
Il giovane normale, con L. Capolicchio (VM 14) SA ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986)
La notte brava del soldato Jonathan, con J. Fonda DR ◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Come quando perchè, con D. Cassinelli (VM 14) DR ◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Così dolce così perversa, con C. Baker (VM 18) G ◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Vado sul Cowboy A ◆

GALLERIA (Tel. 673.267)
Silvestro e Gonzales diente per dente DA ◆

GARDEN (Tel. 582.848)
Un esercito di 5 uomini, con N. Castelnuovo A ◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Un esercito di 5 uomini, con N. Castelnuovo A ◆

GOLDEN (Tel. 755.002)
Una su 13, con V. Gassman C ◆◆

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Se... con L. Ullmann, con S. Dee DR ◆◆◆

IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745)
Fragoli con L. Falazzi (VM 14) G ◆

IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 671.681)
Les cenerentoles

KING
Lettori Satyricon, con M. Pottoker (VM 18) DR ◆◆◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Il leone d'inverno, con K. Hepburn DR ◆◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Senza speranza... e poi, con P. Franciosa (VM 14) G ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Un esercito di 5 uomini, con N. Castelnuovo A ◆

METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243)
Non toccate la donna bianca, con C. Heston SM ◆◆

METROPOLITAN (T. 689.400)
Scusamo del disturbo, con A. Montredi DR ◆◆

MIGNON (Tel. 869.493)
Happening, con A. Dumas (VM 14) DR ◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Alfredo il grande, con D. Hemmings DR ◆◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
Controcorrente, con D. Bogarde (VM 14) G ◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Anche io

NEW YORK (Tel. 780.271)
La battaglia della Neretva, con F. Nero DR ◆◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Il cervello, con J. P. Belmondo G ◆◆

PALAZZO (Tel. 49.56.631)
Il californiano, con C. Bronson A ◆

PARIS (Tel. 754.368)
Il californiano, con C. Bronson A ◆

PASQUINO (Tel. 503622)
Three into two won't go (in inglese)

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
Il gatto con gli stivali DA ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Lovemaker, l'uomo per fare l'amore, con A. Sabato (VM 18) DR ◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Z - L'orgia del potere, con Y. Montand DR ◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
I lunghi giorni delle aquile, con L. Chiesa DR ◆

REALE (Tel. 580.234)
Il californiano, con C. Bronson A ◆

REX (Tel. 864.165)
Un colpo all'italiana, con M. Cline A ◆

RITZ (Tel. 837.481)
Il californiano, con C. Bronson A ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Un uomo da marciapiede, con R. Hoffman (VM 18) DR ◆◆◆

ROUGE ET NOIR (T. 864.305)
Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano, con L. Whiting (VM 14) S ◆◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Quei disperati che puzzano di sudore e di morte con E. Borgnine A ◆

ROXY (Tel. 870.504)
Lettori Satyricon, con M. Pottoker (VM 18) DR ◆◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 6791439)
Il seme dell'uomo, con M. Vitali (VM 14) DR ◆◆◆

SAVOIA (Tel. 865.023)
Il leone d'inverno, con K. Hepburn DR ◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
Metti, una sera a cena, con F. Edlton (VM 18) DR ◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Certo certissimo anzi... probabile con C. Cardinale (VM 14) S ◆◆

TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462.390)
Metti un formaggio a cena DA ◆

TREVI (Tel. 689.619)
Lettori Satyricon, con M. Pottoker (VM 18) DR ◆◆◆

TRIOMPHE (Tel. 838.0003)
Il uomo surgelato, con L. Ferry

UNIVERSAL
L'albero di Natale, con W. Holden DR ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Il leone d'inverno, con K. Hepburn DR ◆◆

Seconde visioni

ACILIA: La battaglia d'Inghilterra, con F. Stafford DR ◆

ADRIACINE: Sequestro di persona, con F. Nero DR ◆◆◆

AFRICA: La donna scarlatta, con M. Vitti SA ◆◆

AIRONE: Butch Cassidy, con P. Newman DR ◆◆

ALASKA: Chiedi perdono a Dio e non a me, con G. Ardosson A ◆

ALBA: Probabilità zero, con H. Silva A ◆

ALCE: Buona sera signora Campbell, con G. Lollobrigida S ◆

AMBASCIATORI: La chiamarono Clemente S ◆◆

AMBRA JOVINELLI: Il suo nome gridava vendetta e rivista

ANIENE: Ben Hur, con C. Heston SM ◆◆

APOLLO: Justine le disavventure della virtù, con R. Pozzetto (VM 14) DR ◆

AQUILA: Il commissario Pepe, con U. Tognazzi SA ◆◆

ARALDO: La donna scarlatta, con M. Vitti SA ◆◆

ARGO: L'arcangelo, con V. Gassman C ◆

ARIEL: Vado nudo, con N. Manfredi C ◆

ASTOR: Il dito più veloce del West, con J. Garner C ◆◆

AUGUSTUS: L'arcangelo, con V. Gassman C ◆

AURELIO: Il lungo coltello di Tendra, con K. Kinski G ◆

AURIO: I due invincibili, con R. Hudson A ◆

AURORA: Il quinto cavaliere e la paura, con M. Machuca (VM 14) DR ◆◆◆

AUSONIA: L'incredibile furto di Mr. Girasole, con D. Van Dyke SA ◆◆

AVORIO: Vado nudo, con N. Manfredi C ◆

BELSITO: Un detective, con F. Nero (VM 14) G ◆

BOITO: Spettacoli ad inviti

BRASILE: Il commissario Pepe, con U. Tognazzi SA ◆◆

BRISTOL: Il mercenario, con F. Nero A ◆

BROADWAY: La prigioniera, con L. Wiener (VM 18) DR ◆

CALIFORNIA: Un esercito di 5 uomini, con N. Castelnuovo A ◆

CASTELLO: I morti non si contano, con A. Stephen A ◆

CLODIO: L'arcangelo, con V. Gassman C ◆

COLOSSEO: Joko invoca Dio e muori, con R. Harrison A ◆

CORALLO: Il gobbo di Parigi

CRISTALLO: Il ponte di Remagen, con G. Segal DR ◆

DELLE MIMOSE: Doppelgänger (in english)

DEL VASCELLO: Hei amico c'è Sabata hai chiuso, con L. Van Cleef A ◆

DIAMANTE: La piscina, con A. Peron (VM 14) DR ◆

DIANA: Un esercito di 5 uomini, con N. Castelnuovo A ◆

DORIA: Una sull'altra, con J. Seel (VM 18) G ◆

ELDORADO: Sono Sartana il vostro becchino, con J. Garko A ◆

ESPERO: Butch Cassidy, con P. Newman DR ◆◆

FARNESE: Missione compiuta stop, Baciolli Matt Helm, con D. Martin SA ◆

GIULIO CESARE: Missione suicidio, con T. Curtis DR ◆

HOLLYWOOD: Quel maledetto ispettore Novak, con Y. Brynner G ◆◆

IMPERO: Il ponte di Remagen, con G. Segal DR ◆

INDUNO: I due invincibili, con R. Hudson DR ◆

JOLLY: Un detective, con F. Nero (VM 14) G ◆

JONIO: Maciste l'uomo più forte del mondo, con M. Forest SM ◆

LEBLON: El Zorro A ◆

LUXOR: Hei amico c'è Sabata hai chiuso, con L. Van Cleef A ◆

MADISON: Il suo nome è Donna Rosa, con Al Bano S ◆

MASSIMO: Hei Amico c'è Sabata hai chiuso, con L. Van Cleef A ◆

NEVADA: L'amante di Gramigna, con G.M. Volonté (VM 14) DR ◆◆

NIAGARA: La mano della vendetta, con R. Montalban A ◆

NUOVO: Un detective, con F. Nero (VM 14) G ◆

NUOVO OLIMPIA: Viva l'Italia, con P. Steppi DR ◆

PALLADIUM: Spartacus, con K. Douglas DR ◆◆◆

PLANETARIO: Odia il prossimo tuo, con C. Garner A ◆

PRENESTE: Un detective, con F. Nero (VM 14) G ◆

PRIMA PORTA: Radiografia di un colpo d'oro, con G. Lockwood (VM 18) A ◆

PRINCIPE: Hei amico c'è Sabata hai chiuso, con L. Van Cleef A ◆

RENO: Il suo nome è Donna Rosa, con Al Bano S ◆

RIALTO: Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆

RUBINO: Indianapolis (Winning) (in originale)

SPLENDID: Sartana non perdona, con G. Martin A ◆

TIRRENO: Il commissario Pepe, con U. Tognazzi SA ◆◆

TRIANON: Ben Hur, con C. Heston SM ◆◆

TUSCOLO: Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆

ULISSE: Indianapolis pista infernale, con P. Newman S ◆

VERBANO: Exodus, con P. Newman DR ◆◆

VOLTURNO: Un detective, con F. Nero (VM 14) G ◆

Terze visioni

DEI PICCOLI: Riposo

BORG: FINOCCHIO: Riposo

DELLE RONDINI: Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆

ELDORADO: Le ragazze del piacere, con K. Kinski (VM 18) S ◆

FARO: Indianapolis pista infernale, con P. Newman S ◆

FOLGORE: Zum zum zum, con L. Tony S ◆

NOVOCINE: Commandos in azione, con A. Murphy G ◆

ODEON: Con la morte alle spalle

ORIENTE: L'uomo dal pugno d'oro, con G. Cobos A ◆